



“Un bambino e un albero hanno bisogno del giusto nutrimento e di cure per crescere sani e sviluppare le loro potenzialità. Ciò che i bambini diventeranno da adulti sarà il prodotto delle esperienze da loro realizzate. La loro crescita sarà condizionata dalle risorse e dalle opportunità loro offerte e dalle condizioni sociali e ambientali in cui sono vissuti”.

Gentili Dirigenti, Gentili Docenti,

la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza costituisce per l'UNICEF la cornice di riferimento di ogni sua attività e strategia e il mondo della scuola rappresenta l'interlocutore privilegiato per promuoverne i principi e l'applicazione.



L'ALBERO DEI DIRITTI

Anche quest'anno l'UNICEF invita le scuole ad aderire alla proposta educativa elaborata nell'ambito del “Programma Scuola Amica dei bambini e degli adolescenti” dal titolo **L'Albero dei Diritti**.

La proposta, focalizzata sul diritto all'educazione, intende creare contesti di apprendimento che favoriscano la piena attuazione degli artt. 28 e 29 della Convenzione che sanciscono rispettivamente il diritto all'istruzione e all'educazione dei bambini e degli adolescenti.

L'Albero dei Diritti presenta 5 proposte didattiche ispirate ai principi di non discriminazione, al diritto all'ascolto e alla partecipazione, al diritto alla vita e allo sviluppo e al superiore interesse del bambino.

Il progetto, attraverso la metafora dell'albero, sottolinea la necessità di garantire a ogni bambino, il “giusto nutrimento”, ovvero ascolto, accoglienza, pari opportunità di sviluppare le proprie facoltà e attitudini e di sperimentare l'assunzione di responsabilità.

Per richiedere una delle 5 proposte potete utilizzare il “Modulo richiesta materiali” presente all'interno del catalogo allegato.

TUTTI A SCUOLA: SUL CONFINE UNA SCUOLA CHE INCLUDE

In tutto il mondo sono 121 milioni i bambini e gli adolescenti che non hanno mai iniziato ad andare a scuola o che sono stati costretti ad abbandonarla. Tra questi ci sono i bambini che vivono in Giordania al confine con la Siria, dove si trova la scuola "Rahma" frequentata ogni giorno da bambini locali e bambini profughi dalla Siria. La scuola ha bisogno di bagni, di nuove aule, di riparazioni e di un muro di cinta, che protegga i bambini e li faccia sentire sicuri. C'È CHI COSTRUISCE MURI PER DIVIDERE. NOI NE VOGLIAMO COSTRUIRE UNO PER PROTEGGERE I BAMBINI E CONSENTIRE LORO DI POTER TORNARE A SCUOLA.

L'UNICEF per l'a.s. 2015-2016 offre alle scuole italiane la possibilità di fare qualcosa di estremamente importante: dare la possibilità ai bambini giordani e siriani di andare a scuola.

Nel pieghevole allegato alla presente trovate tutte le informazioni utili per sostenere il [Progetto Tutti a scuola: sul confine una scuola che include](#) e per richiedere il "Quaderno UNICEF", il simbolo del diritto all'istruzione per i bambini più esclusi ed emarginati.

È il quaderno più utilizzato al mondo distribuito dall'UNICEF a milioni di bambini.

Per loro ha un valore inestimabile.

Partecipare a questa iniziativa può rappresentare un'importante opportunità per i nostri bambini e ragazzi per esercitare il diritto di cittadinanza e l'assunzione di responsabilità.

Per promuovere iniziative di solidarietà e di sostegno a favore del progetto, l'UNICEF mette a disposizione materiali sul tema dell'educazione, un DVD con storie di bambini in cui si racconta come l'istruzione abbia loro cambiato la vita e una proposta didattica volta a realizzare azioni di sensibilizzazione e di raccolta fondi.

L'UNICEF conta sulla solidarietà della scuola italiana da sempre impegnata in difesa dei diritti dei bambini di tutto il mondo.

Nell'augurare a lei, ai docenti, agli alunni, alle loro famiglie e a tutto il personale della scuola buon lavoro per il nuovo anno scolastico, invio i miei più cordiali saluti.



Giacomo Guerrero

Presidente Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus